



Comunità della Valle di Cembra
PROVINCIA DI TRENTO

DECRETO DEL COMMISSARIO

nell'esercizio delle funzioni di

Comitato esecutivo della Comunità

n. 43 del 29.04.2022

OGGETTO: Approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024" della Comunità della Valle di Cembra.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle **ore 11:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con delibera della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamata:

- l'art. 5 della L.P. n. 6 dd 6-8-2020 "*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022*", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della [legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3](#), la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica, in seguito al rinnovo delle amministrazioni comunali nel turno elettorale del 2020;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari, già Presidente nella legislatura 2015-2020;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 606 del 16/04/2021 di proroga dei commissari nelle Comunità dal 16/04/2021 al 16/07/2021.
- La deliberazione della Giunta Provinciale n.1218 del 16.07.2021 di Nomina dei commissari nelle Comunità ai sensi dell'art. 54 punto 5 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.
- l'art. 7 della L.P. n. 18 dd 04.08.2021 "*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023*" - "*Integrazione dell'articolo 5 (Disposizioni transitorie per le comunità) della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6*", 1. Dopo il comma 2 dell'articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020 è inserito il seguente: "2 bis. In relazione al completamento del processo di elaborazione dell'intervento legislativo previsto dal comma 1, gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022 e conseguentemente non sono indette le elezioni ai sensi dell'articolo 17 quater della legge provinciale n. 3 del 2006; per la medesima durata e nella medesima composizione sono ricostituite le commissioni per la pianificazione e il paesaggio (CPC) previste dal comma 5 e le assemblee previste dal comma 6."
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021 – "*Comunità di Valle, Commissari*

nominati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 - Rinnovo degli incarichi ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6 così come modificato con l'art. 7 della L.P. 4 agosto 2021, n. 18"

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.
- con deliberazione n. 72 del 11 settembre 2013 la CIVIT (ora *“Autorità nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e della trasparenza delle amministrazioni pubbliche”*, c.d. ANAC) ha approvato il *“Piano Nazionale Anticorruzione”* (P.N.A.), con l'indicazione delle attività e misure da intraprendere nell'azione amministrativa delle amministrazioni pubbliche;
- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 08 del 06.03.2017, è stato approvato il *“Regolamento dei controlli interni”*;
- con deliberazione dell'organo esecutivo della Comunità n. 165 dd. 27.10.2014 è stato approvato il *“Codice di comportamento dei dipendenti del Comune”*, in esecuzione al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 4 dd. 25.01.2016 è stato approvato il *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2016 – 2018”*;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 09 dd. 30.01.2017 è stato approvato l'aggiornamento del *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2017 – 2019”*;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 15 dd. 31.01.2018 è stato approvato l'aggiornamento del *“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018 – 2020”*;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 10 dd. 28.01.2019 è stato confermato per l'anno 2019, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 08 dd. 27.01.2020 è stato confermato per l'anno 2020, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020;
- con decreto del Commissario n.60 del 31.03.2021 è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023;

Richiamato:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, dove sono previsti una serie di adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità (*“Amministrazione trasparente”*), così come modificato e integrato dal Decreto Legislativo n. 97 del 2016 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- la Delibera n. 50/2013 della CIVIT *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”*;
- Le Linee Guida ANAC approvate con Determinazione n. 1309 del 28 dicembre 2016 (c.d. FOIA) e n. 1310 del 28 dicembre 2016 (c.d. Trasparenza), nonché la Circolare n. 2 /2017 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, *“Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”*.

Vista la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione, pubblicata sul sito istituzionale sezione *“Amministrazione Trasparente”*;

Dato atto che:

- la CIVIT, con Delibera n. 72 del 11 settembre 2013 ha approvato il primo “*Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)*”;
- l’ANAC, in attesa di un nuovo e più organico “*P.N.A. 2016 - 2018*”, con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 ha approvato l’“*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*”, con l’intenzione di migliorare la qualità dei Piani triennali di prevenzione della corruzione delle amministrazioni pubbliche (P.T.P.C.), sulla base delle analisi effettuate presso le singole amministrazioni;
- l’ANAC, con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 ha approvato il “*Piano Nazionale Anticorruzione 2016*”, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale - nei Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- l’ANAC, con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 ha approvato in via definitiva l’“*Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione*”, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale - nei Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- l’ANAC, con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 ha approvato in via definitiva l’“*Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione*”, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale nei Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), specie con un approfondimento- nella Parte Speciale - riferito alla “*Semplificazione per i piccoli comuni*” (pagg. 141 ss.);
- l’ANAC, con Delibera numero 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato in via definitiva il “*Piano Nazionale Anticorruzione 2019*”, formulando indicazioni operative da recepire - a livello territoriale nei Piani Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- non sono intervenute ulteriori indicazioni sulla stesura del PTPCT 2022-2024 in ambito locale come si desume dal Comunicato del Presidente ANAC del 12.01.2022 avente ad oggetto “Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022”, ove si statuisce che «Tenuto conto del perdurare dello stato di emergenza sanitaria, il Consiglio dell’Autorità, nell’adunanza del 12 gennaio 2022, al fine di consentire ai Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività relative alla predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e considerata la necessità che le scadenze in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza siano coerenti con il sistema previsto dal Legislatore, ha disposto quanto segue. Il termine annuale indicato dall’art. 1, comma 8, l. n. 190/2012 è differito al 30 aprile 2022 per tutti i soggetti a cui si applica. Per adempiere alla predisposizione dei Piani entro la scadenza del 30 aprile 2022, i soggetti interessati potranno tenere conto delle indicazioni del vigente PNA 2019-2021».
- il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in data 2 febbraio 2022, gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza”, documento con il quale Anac ha fornito indicazioni per la redazione dei Piani Anticorruzione, anche nell’ottica della futura redazione del PIAO;
- l’Amministrazione non è stata coinvolta in procedimenti penali o per fatti corruttivi (“dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno”) tali da dover integrare il vigente PTPCT, se non con le integrazioni riferite all’aggiornamento della mappatura secondo l’allegato 1 del PNA 2019, nonché l’aggiornamento riprodotto nell’allegato PTPCT con riferimento all’analisi del contesto, al quadro organizzativo e alle indicazioni dell’ultimo anno 2022;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall’A.N.A.C. prevede che le Amministrazioni pubbliche, ai fini dell’aggiornamento del proprio piano, attuino forme di consultazione pubbliche, coinvolgendo organi di indirizzo politico-amministrativo, dipendenti, organismi di controllo, ecc. ed anche soggetti esterni all’Ente quali: cittadini, associazioni di volontariato, organizzazioni di categoria e sindacati;
- allo scopo in data 22.12.2021, prot. n. 6384 è stato pubblicato apposito avviso finalizzato a coinvolgere i soggetti interessati al quale entro il termine assegnato non è seguita e pervenuta alcuna segnalazione e/o proposta;
- non vi sono state modifiche organizzative significative dell’Ente.
- a partire dal 2022, l’obbligo di aggiornamento del PTPCT va contestualizzato nel più ampio quadro generale di riforma della modalità di pianificazione e programmazione strategica ed operativa della Pubblica Amministrazione. Con il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113, è

stato infatti introdotto per tutte le Amministrazioni, ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da adottarsi entro il 31 gennaio di ogni anno. Il PIAO nelle intenzioni del legislatore ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, racchiudendole in un unico atto. Dovrebbe, quindi, sostituire diversi documenti di pianificazione e programmazione, fra cui i principali sono il Piano delle Performance, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Al fine dell'integrazione del PIAO, il D.L. n. 80/2021 ha previsto all'art. 6, commi 5 e 6, l'adozione, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del decreto (il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 9 giugno 2021, n. 136), di: - un Decreto Ministeriale atto a definire un Piano Tipo quale strumento di supporto per le PP.AA. e le modalità semplificate del PIAO per le amministrazioni fino a 50 dipendenti, da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Su detto Decreto è stata sancita l'intesa in Conferenza unificata nella seduta del 2 dicembre 2021; - uno o più decreti del Presidente della Repubblica finalizzati a individuare e abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti. Il termine di adozione di tali decreti è stato oggetto di variazione una prima volta con L. n. 113/2021 (entro centoventi giorni dall'entrata in vigore del D.L. n. 80/2021), una seconda volta con l'art. 1, comma 12 lett. a), del D.L. n. 228/2021, che l'ha posticipato al 31 marzo 2022. Con circolare n. 4/EL/2022 del 6 aprile 2022, la Regione Autonoma Trentino – Alto Adige ha avvisato che, non essendo stati ancora adottati i sopracitati decreti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, con cui si abrogano gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, gli Enti locali devono procedere all'adozione del PTPCT entro il termine del 30 aprile 2022 come indicato da ANAC con il comunicato del 14 gennaio 2022. Il contesto normativo è al momento molto dinamico e in attesa di definizione, tenuto anche conto del fatto che la normativa nazionale va anche recepita a livello regionale. Ciò ha suggerito al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, in attesa della definizione del quadro normativo, di predisporre la proposta di PTPCT 2022 – 2024 mantenendo la struttura del PTPCT 2021 – 2023 che era stata oggetto di una revisione generale in occasione dell'adeguamento al PNA 2019.

Richiamato lo schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comunale, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo della mappatura dei procedimenti e dei processi aggiornata secondo l'allegato 1 del PNA 2019.

Ritenuto conseguentemente di adottare il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T) 2022-2024”;

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 03 maggio 2018, n. 2, al fine di garantire l'immediata operatività del Piano anticorruzione 2022/2024 ed il rispetto del termine della sua pubblicazione sulla sezione della Trasparenza;

Accertata la propria competenza alla adozione della presente deliberazione;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. di approvare l’aggiornamento al “PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2022 – 2024”, della Comunità della Valle di Cembra, che si allega alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di approvare la mappatura dei procedimenti e dei processi, parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato;
3. di dare atto che il PTPCT è raccordato con gli obiettivi di programmazione e di mandato dell’Amministrazione, nonché con il ciclo delle *performance* organizzative;
4. di pubblicare il Piano, di cui al punto 1, sul sito istituzionale della Comunità della Valle di Cembra (“*Amministrazione Trasparente*”) nella apposita sezione;
5. di trasmettere copia a tutto il personale Comunale, al Revisore dei Conti, al Responsabile protezione dati (DPO, data protection officer);
6. di stabilire che, unitamente alla pubblicazione della presente deliberazione, venga pubblicato un avviso avvertendo dell’approvazione del Piano, dell’avvenuta sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e della possibilità di avanzare eventuali osservazioni al riguardo, entro il periodo di pubblicazione della delibera;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
 - b) giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO
Simone Santuari

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Publicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 02/05/2022

Provvedimento esecutivo dal **29.04.2022**

Cembra Lisignago, li 02/05/2022

Il Segretario
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Valle di Cembra dd. 29/04/2022 avente per oggetto:

Approvazione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024" della Comunità della Valle di Cembra.

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, li 29.04.2022

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, li 29.04.2022

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon